



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
CAGLIARI**

Prot. 2051.0/2019

Cagliari, 22 marzo 2019

All. 2

Al Signor Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di
ORISTANO

e, p.c.

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie
Roma

OGGETTO: Autorizzazione alla spesa per la realizzazione del sistema di sicurezza per il controllo accessi presso il Palazzo di Giustizia di Oristano – **Trasmissione Atto di Determina e Subdelega.**

Si trasmette per competenza e opportuna conoscenza, il provvedimento in allegato con cui è stata conferita la subdelega per la realizzazione del sistema di sicurezza di cui in oggetto.

Con l'occasione, si ricorda di acquisire il "CIG" ordinario, ai sensi della L. n.ro 136/2010, del D.L. n.ro 187/2010 convertito con L. n.ro 217/2010 e della determinazione n.4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP (ora ANAC), nonché di prevedere l'adozione di una clausola espressa che, per effetto del d.lvo 9.11.2012 n.192, determini il pagamento dei corrispettivi pattuiti tra le parti in **sessanta giorni** dalla ricezione della fattura.

Si ricorda, altresì, di osservare la disciplina in materia di garanzie richieste all'affidatario e, in particolare, l'obbligo di richiedere idonea cauzione fideiussoria (artt.93 e 103 d.lvo del 2016 n.50), facendo presente che un eventuale esonero della cauzione è subordinato al solo miglioramento del prezzo di aggiudicazione (sconto anche dell'1%), ai sensi dell'art.54 co.8 r.d. del 1924 n.1924, così come indicato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC) nel parere del 5.12.2012.

IL PROCURATORE GENERALE

Francesca Nanni



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
CAGLIARI**

IL PROCURATORE GENERALE

Visto il provvedimento del Ministero della Giustizia con prot. n.0002788.ID del 20.03.2019, che ha delegato il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Cagliari ad espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura di gara per la realizzazione del sistema di sicurezza del Palazzo di Giustizia di Oristano;

Considerato che il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Cagliari è autorizzato, in base al suindicato provvedimento, alla subdelega di tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura in favore del Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano;

Rilevato che il suindicato provvedimento individua quale Responsabile del procedimento la Dr.ssa Graziella Manca, Direttore in servizio presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Oristano;

Ritenuto opportuno attribuire l'espletamento delle suddette attività direttamente all'Ufficio che usufruirà del servizio;

SUBDELEGA

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano all'espletamento di tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura, nonché a provvedere a tutti gli adempimenti richiamati nel provvedimento, che si allega alla presente.

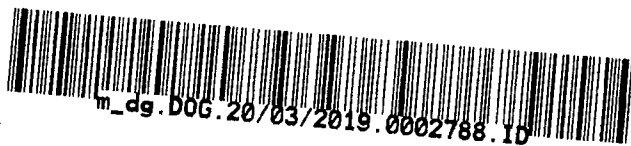
Dei predetti adempimenti dovrà essere informato per conoscenza il Procuratore Generale.

Ai pagamenti provvederà il Funzionario Delegato secondo la procedura prevista dal citato provvedimento con i fondi messi a disposizione sul cap. 7211.2

Cagliari 22 marzo 2019

IL PROCURATORE GENERALE

Francesca Nanni



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie
Il Direttore Generale

Nella sua qualità di responsabile della spesa:

VISTO l'art. 32, co. 2, D.Lgs.18.04.2016, n. 50 che impone alle stazioni appaltanti di emettere la determinazione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 31 D.Lgs.18.04.2016, n. 50 che, per ogni procedura di affidamento, prevede l'obbligo delle stazioni appaltanti di nominare, nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

CONSIDERATO che la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di **Cagliari** ha segnalato la urgente necessità di realizzare un sistema di sicurezza per il controllo degli accessi presso il **Palazzo di Giustizia di Oristano**, sede degli uffici Giudiziari, per assicurare una dotazione di impianti sufficiente a mettere in sicurezza la predetta sede;

RILEVATO che è necessario realizzare un sistema di sicurezza per il controllo degli accessi presso il **Palazzo di Giustizia di Oristano**, al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza presso la sede interessata;

CONSIDERATO che gli impianti di sicurezza delle strutture giudiziarie sono necessari ed irrinunciabili in quanto funzionali al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza pubblica e all'ordinato svolgimento dell'attività giudiziaria, la cui eventuale diminuzione comporta grave pregiudizio alla tutela di interessi di primario rango costituzionale;

RITENUTO che, vertendosi in materia di sicurezza e sorveglianza degli Uffici giudiziari, alla luce del d.p.r. 18.08.2015, n. 133 e della Circolare ministeriale n. 22 del 02.08.2016, può procedersi al conferimento della delega al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di appello territorialmente competente per il distretto nel cui ambito sono collocati gli uffici giudiziari interessati;

CONSIDERATO che è obbligatorio, per le Amministrazioni dello Stato, acquistare i servizi necessari alla propria attività istituzionale avvalendosi delle Convenzioni Consip o del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), purché le utilità oggetto del fabbisogno siano disponibili in tali sedi;

VISTO il progetto di messa in sicurezza degli accessi del Palazzo di Giustizia di Oristano presentato con nota prot. **4527.U** del **17.07.2018**;

VISTA la relazione di congruità tecnico-economica prodotta da questa Direzione Generale in data **25.10.2018**;

RISCONTRATA la nota prot. n. **337.U** del **15.01.2019** con la quale il Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'appello di **Cagliari** trasmetteva il nuovo progetto e preventivo di spesa e chiedeva contestualmente l'autorizzazione all'acquisto per l'importo di euro € **142.386,70** oltre IVA al 22%, oltre ad euro **225,00** come contributo ANAC;

VISTA la nota prot. n. 1421.U del 26.02.2019 con la quale la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di **Cagliari** comunicava la necessità di una correzione in merito alla quota ANAC, pari ad euro 30,00;

RITENUTA la necessità di assicurare il servizio in parola, attivando le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici e, segnatamente, avvalendosi dello strumento di acquisto del *Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione* (Me.PA.), ai sensi dell'art. 36, co. 6, del *Codice dei contratti pubblici* e dell'art. 1, co. 450, L. n. 296/2006;

RITENUTO che sussistano le condizioni, in considerazione dell'importo stimato al di sotto della soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50, per procedere all'acquisizione del servizio in parola attraverso il Me.PA.;

RILEVATO che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 novembre 2017 è stato definito l'elenco delle iniziative, programmate da Consip S.p.a., oggetto di benchmark, che costituiscono i parametri di qualità e presso che tutte le Amministrazioni devono rispettare per gli acquisti autonomi di beni e servizi;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'art. 35 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la l. 13.08.2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO l'art. 1, comma 449, l. 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*";

VISTO l'art. 26 l. 23 dicembre 1999, n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*";

VISTI il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "*Nuove norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*", nel testo modificato dalla l. 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla l. 7 aprile 2011, n. 39 e il r.d. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*" e s.m.i.

DETERMINA

- 1) di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, all'indizione di procedura negoziata senza bando per la fornitura e posa in opera del **sistema di sicurezza del Palazzo di Giustizia di Oristano**, attraverso lo strumento della *RDO sul Me.PA.*, per un importo massimo di **€ 142.386,70** oltre IVA al 22%, oltre ad euro **30,00** come contributo ANAC, rivolta ad un minimo di n. 5 operatori economici abilitati alla fornitura e posa in opera del suddetto impianto.
 - 2) di delegare al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di **Cagliari** l'espletamento di tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura, con possibilità di subdelega al sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di **Oristano**;
 - 3) di individuare quale Responsabile del procedimento la **Dr.ssa. Graziella Manca**, Direttore in servizio presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di **Oristano**, così come comunicato con nota prot. n. 4527.U del 17.07.2018, che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del *Codice dei contratti pubblici* e provvederà, in particolare, ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della l. n. 136 del 2010 e successive modifiche di cui al d.l. n. 187 del 2010, convertito con l. n. 217 del 2010.
- Ai fini delle attività di fatturazione elettronica andrà confermato il codice IPA specifico dell'ufficio giudiziario destinatario del servizio, che procederà, all'atto della ricezione della

fattura da parte del fornitore, ai necessari controlli e al successivo invio al competente Funzionario Delegato che effettuerà il pagamento;

- Il Funzionario Delegato competente provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto da parte della competente Conferenza Permanente - ovvero per il tramite dei dirigenti amministrativi, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b, del decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 2015, n. 133 - mediante i fondi che verranno messi a disposizione in favore dell'Ufficio delegato sul capitolo di competenza 7211.2 relativo alle *"Spese per l'acquisizione di beni, macchine, attrezzature, sistemi e apparecchiature non informatiche, mobili e dotazioni librerie, compresa la microfilmatura degli atti"*, in base alle fatture emesse per la fornitura in oggetto.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Mungo